

CASA TENAN, DETTA CÀ SARTINE

Comune: Lusia.

Località: il complesso, sito in località Cavazzana, si trova in una zona agricola ubicata a circa un chilometro dal centro abitato, in via Meolo.

Rif. IGM: Sant'Urbano Fg. 64 III N.E.

Proprietà apparente: Tenan¹.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Cà Sartine risulta, nel Catastico del 1777, composta dalla casa padronale affiancata da una piccola costruzione, probabilmente l'abitazione per il bovaro o un deposito. Disposta in linea, ma separata dai precedenti edifici, è segnata una stalla mentre, lungo la strada, nell'angolo sud-ovest della corte, appare un ultimo edificio, a destinazione incerta. Il fondo agricolo di pertinenza, denominato «li Casali», si estende a ovest del complesso per circa 5,5 ettari. La possessione è parte delle proprietà, piuttosto limitate, del signor Marco Dalla Villa detto «Sarto».

Nel Catasto napoleonico del 1813, non risulta più censita la piccola costruzione adiacente alla casa padronale; mentre nel Catasto austriaco del 1845 il complesso appare composto dalla casa padronale e da un annesso rustico disposto in adiacenza al fronte occidentale.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La lettura dei caratteri architettonici consente di datare la costruzione dell'edificio dominicale alla prima metà del XVIII secolo (F.B.).

Al 1757 il complesso appartiene ad Antonio Mavi², nel 1777 a Marco Dalla Villa. Successivamente passa alla famiglia Tomanin³.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato, recentemente oggetto di opere di ristrutturazione, è costituito dalla casa padronale, da una stalla adiacente al fronte occidentale e da un piccolo deposito attrezzi adiacente al fronte opposto, attualmente ampliato e adibito a cucina. L'edificio residenziale e la stalla sono stati suddivisi in due unità abitative. La corte, priva di particolari connotazioni, è quasi interamente utilizzata come terreno agricolo.



Gli edifici architettonicamente connotati

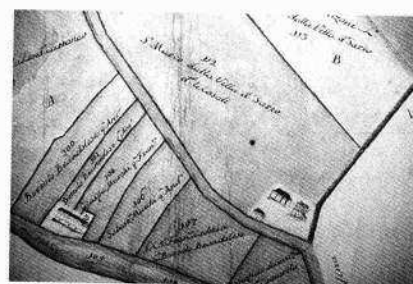
La casa padronale

La casa padronale, sviluppata su due piani più sottotetto, presenta una copertura a due falde su struttura in legno. Le forature del fronte principale sono disposte simmetricamente rispetto a un asse centrale, sottolineato dai due portali ad arco a tutto sesto dei piani terreno e primo, oltre che da un abbaino. Tutte le forature sono dotate di una cornice a intonaco; i due portali mediani, provvisti anch'essi di una cornice intonacata, recano l'imposta e la chiave in rilievo. L'accesso è preceduto da una breve scalinata, mentre il portale al primo piano è dotato di un balconcino in pietra con parapetto in ferro battuto. Il fronte settentrionale risulta maggiormente trasformato, riguardo la disposizione delle forature. Le due facciate principali sono concluse da un semplice cornicione intonacato. I fronti orientale e occidentale presentavano entrambi, in corrispondenza del piano sottotetto, una foratura ad arco ribassato, ora tamponata.

L'assetto planimetrico, originariamente tripartito, risulta trasformato a seguito della realizzazione di recenti suddivisioni interne. Si conservavano un camino in muratura, una scala in pietra, i solai in legno a orditura semplice, e un doppio portale ad arco, con imposta e chiave in rilievo, a segnare l'accesso alle scale.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

CAVRIANI, 1981, p. 102; AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, 1996, p. 160.



ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Territorio di Lendinara. Indici e mappe della misurazione fatta da D. Dionisio Nava perito pubblico de possessori de beni anno 1756, Villa di Cavazzana di Sopra, territorio di Lendinara, ACR; Catastico, 1777, Del ritratto Santa Giustina nel territorio di Lendinara, Cavazzana di Sopra, BCL, m. 46, mp. 112; Catasto napoleonico, 1813, ASR; Catasto austriaco, 1845, ASR.

¹ AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, cit., p. 160.

² Cfr. scheda di censimento 1985-86.

³ *Ibid.*

Il complesso edificato visto da sud-est (B.G. 1986)

Particolare della mappa del Catastico del 1777, Del Ritratto Santa Giustina nel territorio di Lendinara, Cavazzana di Sopra, BCL, m. 46, mp. 112